

Comunicato stampa

Assab One riapre al pubblico il 4 settembre con il seguente programma:

1+1+1/2021

architecten jan de vylder inge vinck/inge vinck jan de vylder architecten

+

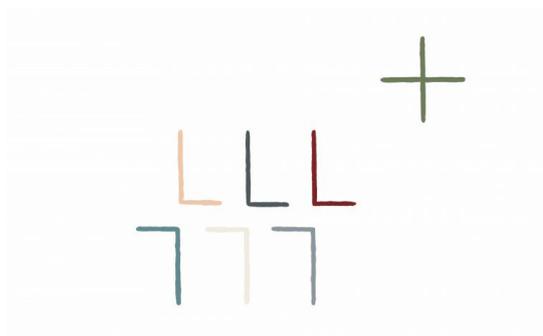
Claudia Losi

+

Caretto/Spagna

a cura di Federica Sala

Ritorna, in occasione del Salone del Mobile, **la quinta edizione** del format ideato da Elena Quarestani che indaga il rapporto tra architettura, arte e design.



La quinta edizione di 1+1+1 prosegue all'insegna del dialogo tra tre autori nuovamente chiamati a condividere lo spazio, ma soprattutto un pensiero su cosa voglia dire oggi "creare". Tre interventi che parlano di cura e di attenzione e di un altro modo, non invasivo, di abitare il mondo.

ASSAB ONE
associazione promozione
arte contemporanea

via privata Assab, 1
20132 Milano
tel +39 02 2828546
mob +39 3482925085
fax +39 0226111752
info@assab-one.org
www.assab-one.org

architecten jan de vylder inge vinck/inge vinck jan de vylder architecten titolano il loro contributo *only. simply. happy*. Richiamando la propria pratica architettonica, riconoscono come prezioso l'esistente post industriale di Assab One e lo incorniciano perché sia semplicemente e felicemente accettato.

Claudia Losi trae il titolo del suo intervento *Eppure si manifesta la relazione* da una frase di Steve Wallace in *Chaos*. Un arazzo ricamato nel corso di vent'anni è la "mappa" sulla quale leggere, sul suo fronte e sul suo retro, i movimenti di crescita dei licheni ed è affiancato da piccoli rifugi/tende in tessuto semitrasparente, che accolgono ma non isolano chi vi entra.

Caretto/Spagna creano una connessione tra lo spazio interno e lo spazio esterno di Assab One grazie a un circuito chiuso di acqua piovana che alimenta la crescita di talee e di una *Dioscorea batatas* che varca i confini tra dentro e fuori. Il titolo del loro lavoro è *ffLux_radici di luce*.

In contemporanea, Assab One ospiterà due mostre personali:

Daniele Papuli
SCULTOGRAFIE

L'opera site-specific *Cartoframma Bianco* di Daniele Papuli invade lo Studio 3; la monumentale ed emozionante opera è formata da 42.000 fasce di carta unite in 420 moduli lamellari senza alterazioni chimiche, ricavate dal riuso di lavorazioni tipografiche.

* Domenica 19 settembre alle 18:00 Daniele Papuli eseguirà *Cartofonia*, performance sonora in cui le vibrazioni della carta saranno orchestrate e amplificate.

Marco Palmieri
360° HORIZON

La serie fotografica di Marco Palmieri al primo piano di Assab One ha come protagonista l'orizzonte, con elementi architettonici in primo piano che articolano lo spazio e la percezione del mare.

Informazioni pratiche

Titoli delle mostre:

1+1+1/2021

architecten jan de vylder inge vinck/inge vinck jan de vylder architecten

+

Claudia Losi

+

Caretto/Spagna

un progetto di Elena Quarestani, a cura di Federica Sala

SCULTOGRAFIE

Daniele Papuli

360° HORIZON

Marco Palmieri

Press preview venerdì 3 settembre dalle 11:00 alle 13:00 alla presenza degli artisti.

RSVP press@assab-one.org

Inaugurazione sabato 4 e domenica 5 settembre dalle 16:00 alle 20:00

Mostre visitabili dal mercoledì al venerdì dal 4 settembre al 16 ottobre dalle 15:00 alle 19:00, sabato su appuntamento.

Aperture straordinarie ed eventi:

Lunedì 6 e martedì 7 settembre dalle 15:00 alle 19:00

Domenica 19 settembre dalle 16:00 alle 20:00

* Ingresso libero con tessera Assab One 2021. Prenotazioni a info@assab-one.org, Eventbrite.it oppure 022828546

* Accesso consentito ai possessori di Green Pass o tampone entro 48h

Assab One è un'organizzazione non-profit fondata da Elena Quarestani con il proposito di offrire agli artisti uno spazio non convenzionale di ricerca e di espressione e, al pubblico, la possibilità di avvicinarsi ai processi dell'arte in un contesto favorevole al dialogo. Attraverso un'attività che spazia dalla produzione di mostre, di eventi culturali e di progetti artistici e nella convinzione che la cura e la bellezza siano valori fondamentali per gli individui e per la società, Assab One sostiene in particolare iniziative che integrano discipline diverse e progetti in cui l'arte e la cultura sono strumenti di indagine sul presente.